



MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2017

www.corriere.it

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@redigit.it
Codice cliente: 849747
Copyright 2010 © RCS Digital Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI
In Italia EURO 1,50 | ANNO 142 - N. 14

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63767310
mail: servizioclienti@corriere.it

menghi
Loreto (AN)



**Scarcerazione a maggio
Obama libera Manning,
la talpa di WikiLeaks**
di **Giuseppe Sarcina**
a pagina 14



Tendenze
Social, politica, tv:
è l'età del rancore
e contagia tutti
Pierluigi Battista
a pagina 21

menghi
www.menghishoes.com

Metamorfofi Usa
**SENTINELLE
TRA LIBERTÀ
E MEMORIA**
di **Beppe Severgnini**

Donald Trump mette in pericolo la democrazia americana? La domanda è sgradevole, ma inevitabile. L'uomo che invidia, insultava e mentiva in campagna elettorale sta per diventare il 45° presidente degli Stati Uniti. È stato detto che la propaganda politica ha le sue regole, per quanto discutibili; e Trump non andava preso alla lettera. L'uomo — scrivevano gli ottimisti — avrebbe presto cambiato atteggiamento. Per ora, non è avvenuto. Donald Trump sta mostrando una preoccupante coerenza. Le sue nomine, i suoi progetti e le sue affermazioni sono in linea col personaggio. L'ultima in ordine di tempo: in un'intervista, alla vigilia dell'insediamento, ha liquidato l'amico di sempre (l'Unione Europea) e adulato l'avversario storico (la Russia di Vladimir Putin). Nessun presidente americano l'aveva fatto. Mai. Parlate con amici negli Usa, se ne avete. Scrivetegli. Chiedetegli dei loro figli e nipoti. Scoprirete che per molti ragazzi americani «Trump is fun», il nuovo presidente è divertente. Un prodotto nuovo in un mercato vecchio, niente di più. Il modo in cui tratta le donne, le frasi al confine del razzismo, il disinteresse per l'ambiente: tutto questo, di colpo, sembra non contare più. È incredibile, per chi conosce gli Stati Uniti. Le università dove si chiedeva di vietare *Le Metamorfofi* di Ovidio — il ratto di Persefone descrive una violenza maschile! — sono timide, davanti alle dichiarazioni, agli atteggiamenti e alle decisioni di Donald Trump.

continua a pagina 14

Regno Unito Il piano per l'uscita dall'Europa



La premier britannica Theresa May, 60 anni, è stata eletta dal Parlamento il 13 luglio scorso

Il taglio netto di Theresa May

di **Paola De Carolis**

La premier britannica Theresa May annuncia una rottura «chiara e nitida» con la Ue: una *clean Brexit*. Significa non solo l'uscita dall'Europa ma anche dal mercato unico, per gestire il controllo dell'immigrazione dal Continente. Londra cercherà un accordo su misura, per creare una Gran Bretagna globale. May ha annunciato che l'accordo finale sarà sottoposto al voto vincolante del Parlamento. Lo scrittore Jonathan Coe: siamo più isolati. Sembriamo incauti, imprudenti e sciocchi.

alle pagine 4 e 5

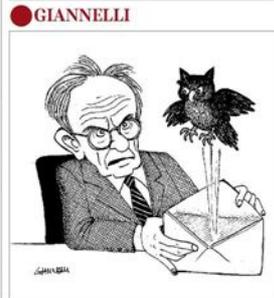
Mattarella alla Ue: rigore sui conti? Anche sui migranti

Arriva la lettera di Bruxelles che boccia il bilancio

LA CINA GIGANTE FRAGILE
Il comunista Xi parla a Davos come Tony Blair
di **Federico Fubini**

Il segretario del partito comunista cinese, Xi Jinping, parla a Davos come Tony Blair dieci anni fa o Bill Clinton vent'anni fa. Stesse formule ben levigate sui benefici della globalizzazione o i danni del protezionismo. «Ogni tentativo di tagliare i flussi degli scambi internazionali e chiuderli in laghetti o ruscelli — ha detto il leader cinese — è destinato a fallire. Nessuno può vincere in una guerra commerciale». Parole che pesano alla vigilia dell'insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca.

alle pagine 2 e 3 **Salom**



Arrivata a Roma la lettera della Ue che chiede un aggiustamento sui conti di circa 3,4 miliardi. Il presidente Mattarella, da Atene, ribadisce: «Rigore anche sui migranti, non solo sui conti».

alle pagine 6 e 7 **Breda**
Di Frischia, Marro, Sensini

La decisione Respinto il ricorso del Pd: non è inleggibile Raggi vince in tribunale la partita sul contratto M5S

UN ITALIANO GUIDA L'EUROPARLAMENTO
Tajani eletto: sarà un garante
di **Paolo Valentino**

Antonio Tajani è il nuovo presidente dell'Europarlamento. L'esponente del Ppe è stato eletto al quarto scrutinio. Sostituisce il socialista tedesco Martin Schulz.

a pagina 9 **Caizi**



MUTI alla Scala
RICCARDO MUTI
BENTORNATO MAESTRO

Ammessi alla Maturità con insufficienze

Dal 2018 basterà la media del 6 per la prova finale. E conterà il voto in condotta

IL DECRETO SUL SOSTEGNO
Alunni disabili, il diritto sparito
di **Gian Antonio Stella**

Puffi. Sparito tutto. Sul diritto (diritto) dello scolaro disabile ad avere lo stesso insegnante un anno dopo l'altro, nel decreto attuativo della Buona scuola non c'è più una riga.

continua a pagina 19

di **Mariolina Iossa**

Novità per la Maturità del prossimo anno: per essere ammessi non ci sarà più bisogno di ottenere il sei (la sufficienza piena) in tutte le materie: basterà la «media del sei» e a concorrere al voto ci sarà anche la valutazione della condotta. Altre novità importanti nel decreto: sparirà la terza prova scritta mentre ci sarà una tesina sull'esperienza scuola-lavoro svolta durante il periodo di studi.

a pagina 19 **Voltattorni**

IL PM: OMICIDIO
Cucchi, accusate a tre carabinieri
di **Giovanni Bianconi**

Sette anni fa moriva Maurizio Cucchi. Ora nel processo bis per la Procura fu un omicidio preterintenzionale. Il reato è stato contestato ai tre carabinieri che fermarono il giovane per possesso di droga.

a pagina 16 **Fiano**

MUTI alla Scala
RICCARDO MUTI
DAL 23 GENNAIO IN EDICOLA
CORRIERE DELLA SERA